

La tenacia di Barbara: record del mondo!

Contini, arciera non vedente, racconta la sua passione e la sua impresa

ROBECCO SUL NAVIGLIO

di **Elia Moscardini**

Lo sport è fatto di storie e di persone. Spesso ci si sofferma sulle prime, sulle mirabili imprese che segnano epoche. Altre volte vale la pena conoscere le persone che di queste imprese sono protagoniste. Come nel caso di Barbara Contini, arciera non vedente di Robecco sul Naviglio, che detiene il nuovo record del mondo di categoria. Barbara è anche diventata campionessa italiana nei campionati indoor ParaArchery che si sono tenuti a fine gennaio a Suzzara, in provincia di Mantova.

«Ho iniziato a tirare con l'arco nel 2009 – spiega l'atleta, che dal 2010 fa parte del gruppo Arcieri San Bernardo di Milano, – perché cercavo uno sport che uscisse dagli schemi. Non volevo, cioè, dedicarmi alle discipline classiche, e all'epoca il tiro con l'arco per non vedenti era ancora un'attività tutta da scoprire».

È quasi inimmaginabile, per chi è normodotato, comprendere come si faccia a tirare con l'arco senza l'ausilio degli occhi. Ma per Barbara Contini è qualcosa di naturale, di semplice: «Per chi come me è privato della vista, il tiro con l'arco diviene la precisione estrema del gesto. Richiede anni di allenamento e di sacrificio, poiché tutto si basa sulla corretta postura del corpo e sull'accuratezza dell'esercizio». A queste componenti si aggiunge anche lo spotter, persona vedente deputata a collocare il mirino tattile: «Il mio spotter, Paolo, è una sorta di assistente, una persona di cui mi fido in maniera assoluta, perché conosce alla perfezione come mi muovo e qual è il mio gesto di tiro. Lo spotter è la persona che ti segue in ogni allenamento e in qualsiasi manifestazione; non è un coach, ma quasi un prolungamento



del tuo braccio sull'arco. La collocazione del mirino tattile, struttura che permette alle persone cieche di praticare il tiro con l'arco, è infatti essenziale, così come lo sono le numerose altre attività in cui Paolo mi segue, dal recupero delle frecce al contare i punti di ogni volée e di ogni gara».

E di gare, nell'ultimo periodo, Barbara Contini ne ha vinte tante, sino alla soddisfazione più grande: «Quando mi hanno detto che avevo stabilito il nuovo record del mondo di categoria ho iniziato a saltellare – ricorda con ancora un fremito nella voce: – è stata un'emozione indescrivibile». La gara in questione si è svolta a Paler-

mo lo scorso 4 febbraio, una manifestazione che, come ricorda l'arciera di Robecco, era però partita in salita: «Dopo le prime volée ero all'ultimo posto – rammenta la Contini, – così, quando il mio spotter mi ha avvisato, ho capito che dovevo cambiare marcia e ho iniziato a inanellare volée positive, che mi facevano scavalcare altri atleti. E a fine giornata ho appreso la fantastica notizia».

Una persona di sport, Barbara Contini, di quelle che non ti stancheresti mai di sentir parlare. Poiché lei l'orizzonte lo ha ben chiaro: è fatto di passione e di tenacia, di talento e di forza di volontà.

La robecchese Barbara Contini premiata a Palermo, il 4 febbraio, dove ha vinto la gara stabilendo anche il primato di categoria. Più in basso, la vediamo in azione

«Se le cose non le fai tu nessuno poi le farà al posto tuo»

Barbara Contini non è solo un'atleta straordinaria, ma anche e soprattutto una persona che ha saputo rinascere nelle difficoltà, e che incarna una grande volontà di vivere appieno la vita. «So che molte persone in preda a disabilità si lasciano abbattere – spiega, – ma a loro voglio dire una frase che mi ripeteva sempre mia nonna, e cioè che se le cose non le fai tu, da sola, nessuno le farà mai al posto tuo. Questo penso sia un grande insegnamento: occorre buttarsi a capofitto in una passione, in uno sport, in un sogno».

La vita per Barbara Contini non è mai casualità, così come non lo è lo sport: «Ho scelto il tiro con l'arco non solo poiché era una disciplina ancora non in voga per i non vedenti o gli ipovedenti, ma anche perché il tiro con l'arco vuol dire inclusione. Le gare per atleti con disabilità, infatti, vengono effettuate in maniera mista, uomini e donne insieme, con anche molti giovani e persone in carrozzina. Ciò dimostra come lo sport accomuni, come la passione unisca, al di là delle singole difficoltà». Ora Barbara attende nuovamente i campionati italiani che si svolgeranno a fine maggio a Cologno Monzese: «In casa non posso mica fare brutta figura...» dice ridendo. Le gare che si svolgeranno nei prossimi mesi serviranno anche a formare, in base ai punteggi ottenuti dagli atleti, la compagine italiana che ad agosto parteciperà agli Europei: un appuntamento cui Barbara Contini non vuole certo mancare.

GORLA utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

GORLA utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it